

giuseppe Filippi

dei Filippi s.r.l.

prodotti chimici industriali

Codice prodotto: 0488

Emessa da:

SERVIZIO QUALITA'

SODA CAUSTICA SCAGLIE

Scheda tecnica del 25/11/1997 - Revisione n. 00

Caratteristica	Unita'	Valore
Aspetto		Scagli bianche, inodori, fortemente igroscopiche
Titolo in NaOH	g/kg	> 980
Peso molecolare		40
Punto di fusione	°C	318,4
Punto di ebollizione	°C	1390
Carbonati (Na ₂ CO ₃)	g/kg	≤ 4
Solfati (SO ₄)	mg/kg	≤ 40
Cloruri (Cl)	mg/kg	≤ 30
Silice (SiO ₂)	mg/kg	≤ 30
Alluminio (Al)	mg/kg	≤ 3
Ferro (Fe)	mg/kg	≤ 10
Calcio (Ca)	mg/kg	≤ 20
Magnesio (Mg)	mg/kg	≤ 5
Mercurio (Hg)	mg/kg	≤ 0,050
Metalli pesanti (Pb)	mg/kg	≤ 30
Densità apparente	kg/dm ³	0,75 ± 0,07

SODA CAUSTICA SCAGLIE ST/SF/000028/25/11/1997

Pagina 1 di 1

giuseppe filippi

dei f.lli filippi s.r.l.

prodotti chimici industriali

SODA CAUSTICA SCAGLIE

Scheda di sicurezza del 24/11/1997 - Revisione n. 00

1. IDENTIFICAZIONE

Nome commerciale: SODA CAUSTICA SCAGLIE
 Codice prodotto: 0488
 Nome chimico: Idrossido di sodio, sodio idrossido anidro
 Sinonimi: Lisciva di soda, lisciva caustica
 Formula bruta: NaOH
 Peso molecolare: 40,01
 Fornitore: **GIUSEPPE FILIPPI DEI F.LLI FILIPPI S.r.l.** - Via Roma 292 - SS.11
 36040 Torri di Quartesolo (VI)
SERVIZIO QUALITA' Tel. 0444/380970

2. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Sostanze contenute pericolose per la salute ai sensi della direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti o per le quali esistono limiti di esposizione riconosciuti:

100 % IDROSSIDO DI SODIO
 Cas No:1310-73-2 CEE No:011-002-00-6 EINECS No:215-185-5
 Simboli:
 C -Corrosivo
 Frasi R:
 R 35 -Provoca gravi ustioni

3. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- La pericolosità del prodotto è dovuta alla sua funzione basica.
- Prodotto corrosivo, pericoloso per l'uomo e per l'ambiente.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Contatto con la pelle:

Togliere tutti gli indumenti contaminati (scarpe, calze, abiti) e lavare con acqua corrente la pelle venuta a contatto con il prodotto.

Evitare il raffreddamento del soggetto (coprire con una coperta).

Far indossare abiti puliti.

Controllo medico in ogni caso.

Contatto con gli occhi:

Controllo urgente di un oculista in ogni caso.

Prevedere il trasporto d'urgenza in un centro ospedaliero.

Senza perdere tempo, lavare gli occhi con acqua corrente per 15 minuti, tenendo le palpebre ben aperte.

SODA CAUSTICA SCAGLIE SS/SF/24/11/1997

Pagina 1 di 7

giuseppe filippi

dei f.lli filippi s.r.l.

prodotti chimici industriali

In caso di difficoltà di apertura delle palpebre, somministrare un collirio analgesico (es. ossibuprocaina).

Inalazione:

Allontanare il soggetto, prima possibile dalla zona contaminata, trasportarlo coricato e con tronco sollevato in un luogo tranquillo, fresco e ben aerato.
Praticare la rianimazione respiratoria o somministrare ossigeno se necessario.
Controllo medico in caso di sintomi respiratori.

Ingestione:

In ogni caso consultare con urgenza un medico.
Prevedere il trasporto di urgenza in un centro ospedaliero.

Se il soggetto è perfettamente cosciente:

Far lavare la bocca, far bere acqua.
Non far vomitare.

Se il soggetto è incosciente:

Slacciare gli abiti e gli indumenti, coricarlo sul lato sinistro in posizione laterale di sicurezza.
Praticare la rianimazione respiratoria e somministrare ossigeno se necessario.
Evitare il raffreddamento del soggetto (coprire con una coperta).

5. MISURE ANTINCENDIO

Estintori raccomandati:

In caso di incendio nelle vicinanze, sono permessi tutti i mezzi antincendio.

Estintori vietati:

Nessuno in particolare.

Rischi particolari:

Incombustibile

Reazione esoterma a contatto con l'acqua

Formazione di gas infiammabili al contatto con certi metalli (vedere sez. 10).

Mezzi di protezione:

Usare protezioni per le vie respiratorie (autorespiratore).
Indossare tute antiacido.

Altre precauzioni:

Far allontanare tutte le persone non indispensabili.
Far intervenire solo le persone ben addestrate ed informate sui pericoli del prodotto.
Se possibile allontanare i recipienti esposti al fuoco.
Evitare il contatto diretto del prodotto con l'acqua.

6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

Precauzioni individuali:

Indossare maschera, guanti e indumenti protettivi.
Se possibile, tentare di fermare la perdita senza esporre il personale.

Precauzioni ambientali:

Raccogliere il prodotto con mezzi meccanici, evitando la formazione di polvere.
Raccogliere tutto in un recipiente, compatibile con il prodotto, chiudere ed etichettare.

Per l'eliminazione, applicare le indicazioni della sez. 13.
Evitare di riversare nell'ambiente (fogne, fiumi, suolo).
In caso di sversamento di quantità importanti, avvertire immediatamente le autorità competenti

Metodi di pulizia:

Lavare la zona contaminata con molta acqua, dopo la rimozione della sostanza.

7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

Precauzioni manipolazione:

Informare il personale dei pericoli del prodotto.
Rispettare le norme di protezione indicate nella sez. 8.
Manipolare lontano da sostanze reattive (vedere sez. 10).
Utilizzare apparecchiature costruite con materiali compatibili con il prodotto.
Evitare ogni contatto con aria e umidità.

Condizioni di stoccaggio:

In un locale asciutto.
Conservare nei recipienti originari chiusi.
Lontano da sostanze reattive (vedere sez. 10).

Materiali per imballaggio/trasporto:

Materiale plastico tessuto più polietilene, polietilene, carta più polietilene, acciaio.

Indicazione per i locali:

Freschi e ben aerati.
Nella zona di manipolazione sono necessarie docce di emergenza e fontanelle per lavaggi oculari.
Impianti elettrici a tenuta stagna ed anticorrosione.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

Misure precauzionali:

Aerare adeguatamente i locali dove il prodotto viene manipolato e/o stoccato.
Installare dei dispositivi per poter rispettare i valori limite (TLV).

Protezione respiratoria:

Usare una protezione respiratoria adeguata.
Maschera anti polvere con filtro tipo P2 in caso di: polvere, nebbie, fumi.
Autorespiratore ad aria nei seguenti casi: ambiente confinato /ossigeno insufficiente /esalazioni importanti / qualora la maschera facciale con filtro non offra una adeguata protezione.
Utilizzare solamente un apparecchio di respirazione conforme alle norme internazionali /nazionali.

Protezione delle mani:

Usare guanti resistenti agli agenti chimici ed a perfetta tenuta
Materiali consigliati: PVC, neoprene, gomma.

Protezione degli occhi:

Occhiali per rischi chimici a tenuta /schermo facciale, in caso di rischio di proiezioni.

Portare gli occhiali di protezione durante l'esecuzione di qualsiasi operazione di tipo industriale.

Protezione della pelle:

Usare indumenti a protezione completa della pelle.

Tuta /Stivali in: PVC, neoprene in presenza di polvere.

Misure igieniche specifiche:

Docce e fontane oculari.

Lavare le attrezzature sporche.

Consultare il vostro igienista del lavoro ed ingegnere della sicurezza per la scelta dei mezzi di protezione individuale idonei alle vostre condizioni di lavoro.

Limiti di esposizione delle sostanze contenute:

IDROSSIDO DI SODIO

TLW-TWA (ACGIH) = 2 mg/m³

9. PROPRIETA' CHIMICHE E FISICHE

Aspetto e colore.

Solido cristallino translucido,
molto igroscopico, bianco.

Forma:

scaglie

Odore:

nessun dato

Punto /Intervallo di ebollizione (1013 bar):

1390 °C

- Sostanza test :soluzione dal 30 al 50%

Punto di fusione:

318,4 °C

Punto di infiammabilità:

non applicabile.

Infiammabilità:

non infiammabile

Autoinfiammabilità:

non infiammabile

Tensione di vapore:

1 mbar (a 739 °C)

80 mbar (a 1057 °C)

1013 mbar (a 1390 °C)

Densità relativa (D 20/4)

2,13

Densità di vapore (aria = 1):

nessun dato

Solubilità nell'acqua:

420 g/l (a 0 °C)

3470 g/l (a 100 °C)

Solubilità in altri solventi:

Alcool, glicerolo

Non solubile in acetone ed etere.

pH:

> 13 Concentrazione: 0,5 %

Coefficiente di ripartizione P (n-ottanolo /acqua):

non applicabile

Viscosità:

non applicabile

Temperatura di decomposizione:

nessun dato

Pericolo di esplosione:

non esplosivo (vedere anche sez. 10)

Proprietà comburenti:

non comburente.

10. STABILITA' E REATTIVITA'

Condizioni da evitare:

Stabile nelle normali condizioni di utilizzo (vedere anche sez. 7).

Evitare l'umidità.

Sostanze da evitare:

- Acqua
- Tutti i metalli, che reagendo sviluppano ossigeno
- Gli acidi concentrati

Prodotti pericolosi di decomposizione:

- Idrogeno

Altre informazioni:

- Il contatto con acidi forti può provocare reazioni violente od esplosioni
- Numerose reazioni esotermiche
- Azione corrosiva su molti metalli
- Reazione esotermica al momento della dissoluzione.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Tossicità acuta

- Via orale, LD50, Nessun dato.
- Via cutanea, LD50, Nessun dato.
- Inalazione, LC50, Nessun dato.

Irritazione

- Uomo, Corrosivo (pelle).
- Coniglio, Lesioni gravi (occhi).

Sensibilizzazione

Nessun dato.

Tossicità cronica

- Inalazione, esposizione acuta e ripetuta, ratto;
Organi bersaglio: Sistema respiratorio, effetto corrosivo.
- Via orale, dopo esposizioni ripetute, ratto;
Organi bersaglio: Sistema gastro-intestinale, effetto corrosivo.
- In vitro, nessun effetto mutageno.

Valutazione

- Effetto tossico, dovuto principalmente alle proprietà corrosive del prodotto.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Ecotossicità acuta

- Pesci, *Gambusia affinis*, LC50, 96 ore, 72 mg/l.
Condizioni pH >10.
- Crostacei specie diverse, EC80, 48 ore, da 33 a 100 mg/l.
Condizioni pH >10.

Ecotossicità cronica

- Risultato: nessun dato.

giuseppe filippi

dei f.lli filippi s.r.l.

prodotti chimici industriali

Mobilità

- Aria.
Risultato: degradazione istantanea.
- Acqua.
Risultato: solubilità e mobilità importanti.
- Suolo/sedimenti.
Risultato: contaminazione delle acque freatiche in caso di pioggia.

Degradabilità abiotica

- Aria, neutralizzazione (anidride carbonica atmosferica), $t_{1/2} = 13$ secondi.
Prodotti di degradazione: carbonato di sodio (aerosol).
- Acqua.
Risultato: ionizzazione istantanea con aumento del pH
- Acqua, neutralizzazione.
Prodotti di degradazione: sali.
- Suolo, ionizzazione /neutralizzazione.

Degradabilità biotica

- Aerobica.
Risultato: non applicabile.
- Anaerobica.
Risultato: non applicabile.

Potenziale di bioaccumulazione

- *Risultato:* non bioaccumulabile.

Valutazione

- Nocivo per gli organismi acquatici a causa del pH alcalino.
- Il prodotto è rapidamente neutralizzato al pH dell'ambiente.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Trattamento dei rifiuti

- Applicare le normative locali e nazionali
- Per un eventuale riciclaggio, consultare la "borsa rifiuti" o i centri di raccolta
- oppure
- Sciogliere con precauzione in acqua
- Neutralizzare il prodotto con un acido
- Dopo questo trattamento il prodotto può essere smaltito, rispettando le normative e le disposizioni riguardanti gli effluenti e gli scarichi industriali.

Trattamento degli imballi /contenitori

- Rispettare le normative locali e nazionali
- Lavare abbondantemente gli imballi con acqua, trattare gli effluenti come i rifiuti
- Gli imballi vuoti e puliti possono essere riutilizzati, riciclati od eliminati in conformità alle vigenti normative locali e nazionali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Numero ONU: 1823

giuseppe filippi

dei f.lli filippi s.r.l.

prodotti chimici industriali

Classe ADR:	8, 41° b)
Gruppo di imballaggio:	II
Etichetta:	8
Numero pannelli cisterne:	80/1823
Classe RID:	8,41 °b)
Gruppo di imballaggio:	II
Etichetta:	8
Numero pannelli cisterne:	80/1823
Classe IATA:	8
Gruppo di imballaggio:	II
Etichetta:	CORROSIVO
Classe IMDG:	8
Gruppo di imballaggio:	II
Etichetta:	CORROSIVO
Numero pannelli cisterne:	1823

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

DM 28/01/1992 (Classificazione ed etichettatura)

- Nome del prodotto pericoloso da indicare sull'etichetta: Idrossido di sodio

Simboli:

C -Corrosivo

Frase R:

R 35 -Provoca gravi ustioni

Frase S:

(S 1/2) -Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini

S 26 -In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico

S 37/39 -Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/faccia

S 45 -In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Ove applicabili si faccia riferimento alle seguenti normative:

D.P.R. 303/56 (Controlli sanitari)

D.P.R. 175/88 (Direttiva Seveso), Allegato II°, III° e IV° e successivi modificazioni.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.